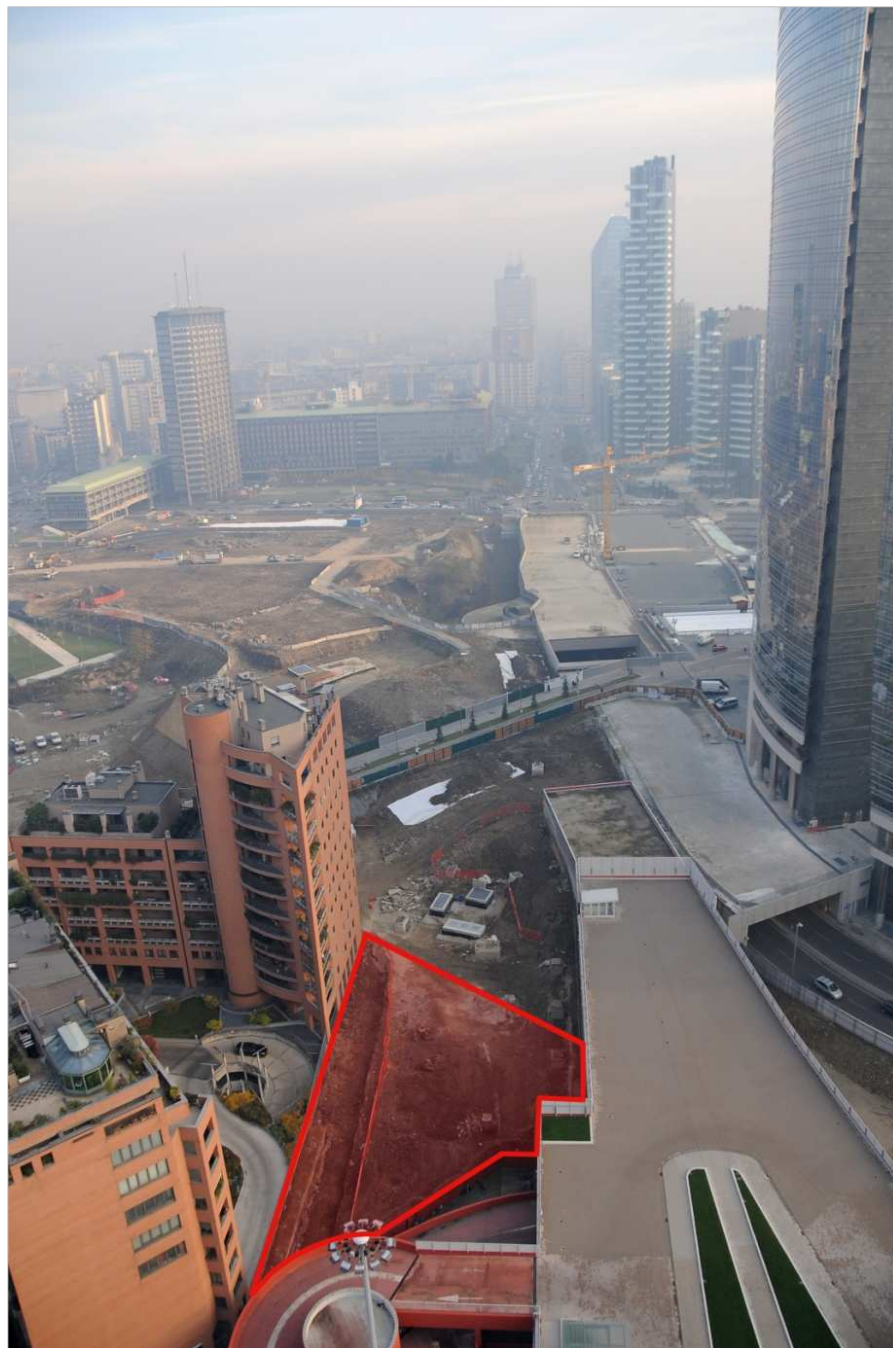


Milano



Comune
di Milano

CONCORSO
INTERNAZIONALE
DI PROGETTAZIONE
PADIGLIONE INFANZIA



Assessorato Urbanistica, Edilizia Privata e Agricoltura

Promotore

Assessorato Urbanistica, Edilizia Privata e Agricoltura
Assessore Ada Lucia De Cesaris

Direzione Centrale Sviluppo del Territorio
Arch. Giuseppina Sordi

Responsabile del Procedimento

Direzione Centrale Sviluppo del Territorio
Settore Pianificazione Urbanistica Attuativa e Strategica
Ing. Pino Bellinetti

Stesura del Bando

Direzione Centrale Sviluppo del Territorio

Settore Pianificazione Urbanistica Attuativa e Strategica
Arch. Monica Moschella
Avv. Michelantonio Schiavulli

Settore Pianificazione Urbanistica Generale
Arch. Paola Velluto

Stesura del Documento Preliminare alla Progettazione

Direzione Centrale Sviluppo del Territorio

Settore Pianificazione Urbanistica Attuativa e Strategica
Arch. Monica Moschella
Arch. Marco Lameri

con la collaborazione:

Geom. Francesco Mazzotta

Segreteria Amministrativa

Sig.ra Rosita Di Paolo

Informazioni Concorso

www.comune.milano.it
st.puas@comune.milano.it
tel. +39 02 88466616

INDICE

CAPITOLO I. DEFINIZIONE DEL CONCORSO

1. OGGETTO DEL CONCORSO
2. TIPO DI PROCEDURA

CAPITOLO II. PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3. SOGGETTI AMMESSI - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
4. CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ
5. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO
6. MODALITÀ E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO – ELABORATI PER LA PRIMA FASE
7. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI PER LA SECONDA FASE
8. DOCUMENTI DEL CONCORSO
9. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI - SOPRALLUOGO
10. CALENDARIO DEL CONCORSO

CAPITOLO III. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO

11. COMMISSIONE GIUDICATRICE
12. SEDUTE PUBBLICHE
13. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PRIMA FASE
14. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA SECONDA FASE
15. PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE

CAPITOLO IV. ADEMPIMENTI FINALI

16. PREMI – PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI – RIMBORSO SPESE
17. PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO
18. RITIRO ELABORATI

CAPITOLO V. DISPOSIZIONI FINALI

19. PRIVACY
20. VALORIZZAZIONE PROPOSTE PROGETTUALI
21. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI
22. PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE DEL BANDO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
23. LINGUA
24. DISPOSIZIONI FINALI

CAPITOLO I. DEFINIZIONE DEL CONCORSO

1. OGGETTO DEL CONCORSO.

Il Comune di Milano bandisce un concorso internazionale di progettazione, con procedura aperta, per la progettazione di una Ludoteca "Padiglione-Infanzia" dedicata ai bambini con disabilità, situata all'interno del nuovo Parco pubblico "La Biblioteca degli Alberi" previsto tra Via De Castilia, Largo De Benedetti, Via Sasseti, Viale Melchiorre Gioia e piazza Gae Aulenti nell'ambito del Piano Integrato di Intervento "Garibaldi-Repubblica", in Milano.

Le linee guida per la progettazione, con la descrizione dettagliata dei contenuti e degli obiettivi da perseguire, sono contenute nel Documento Preliminare alla Progettazione (di seguito, per brevità, D.P.P.), parte integrante del presente Bando.

Il costo massimo dell'intervento da realizzare (quadro economico, comprensivo di importo dei lavori, costi di progettazione, direzione lavori, collaudi, costi per la sicurezza, spese del concorso e somme a disposizione della Stazione Appaltante) è fissato nell'importo di € 1.750.000,00 IVA inclusa.

L'importo massimo per le opere è pari a € 1.200.000,00 IVA inclusa, determinato sulla base di valori parametrici.

2. TIPO DI PROCEDURA

Il concorso è articolato in due fasi:

- la prima fase, in forma anonima, è finalizzata a selezionare le 10 (dieci) migliori proposte progettuali da ammettere alla successiva fase;
- la seconda fase, anch'essa in forma anonima, è finalizzata ad individuare la migliore proposta progettuale tra quelle selezionate nella prima fase.

CAPITOLO II. PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3. SOGGETTI AMMESSI - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al concorso di progettazione i soggetti, di seguito elencati, che siano in possesso dei requisiti di ordine generale previsti nell'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163:

- liberi professionisti singoli o associati;
- società di professionisti;
- società di ingegneria;
- consorzi stabili di società di professionisti;
- consorzi stabili di società di ingegneria;
- prestatori di servizi di ingegneria ed architettura di cui alla categoria 12 dell'Allegato IIA del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 stabiliti in altri Stati membri dell'Unione europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;

- raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti sopra elencati.

I progettisti devono essere abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei paesi dell'Unione europea cui appartengono ed iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali alla data di pubblicazione del presente Bando.

Nel caso di raggruppamento di professionisti deve essere nominato un capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti del Comune.

Il raggruppamento temporaneo costituisce un'entità unica ai fini del concorso e la paternità della proposta progettuale espressa verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento.

Non è ammessa, a qualsiasi titolo (capogruppo, consulente o collaboratore) la partecipazione al concorso di uno stesso concorrente individualmente e come membro di un raggruppamento ovvero come membro di più di un raggruppamento.

La partecipazione in violazione di quanto sopra esposto comporta l'esclusione dal concorso sia del singolo progettista che del raggruppamento o dei raggruppamenti di cui il medesimo risulta essere componente.

I raggruppamenti temporanei, anche se non ancora formalmente costituiti, devono prevedere, in qualità di progettista, la presenza di almeno un professionista laureato, abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 (cinque) anni, antecedenti la data di pubblicazione del presente Bando.

Tra la prima e la seconda fase non potrà essere modificata la composizione del raggruppamento.

4. CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ

Non possono partecipare al concorso:

1. coloro che hanno partecipato alla stesura del presente Bando e dei documenti allegati;
2. i dipendenti del Comune di Milano e i soggetti che hanno, od hanno avuto nei 2 (due) anni antecedenti la pubblicazione del presente Bando, un rapporto di collaborazione, di qualsiasi natura, con il Comune di Milano avente ad oggetto i temi o gli ambiti, comunque riconducibili alla materia del concorso.

Non possono fare parte della Commissione giudicatrice:

1. i concorrenti, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
2. i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con loro rapporti di lavoro o di collaborazione continuativi e notori.

5. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO

Ai fini della partecipazione al concorso i concorrenti devono espressamente accettare, senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente Bando.

L'inosservanza di quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione dal concorso.

6. MODALITÀ E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO – ELABORATI PER LA PRIMA FASE

Il concorrente dovrà presentare un PLICO.

Il plico, dovrà essere anonimo. In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi, pena l'esclusione del Concorso.

Sul plico dovranno essere riportati :

- una apposita cifra di identificazione del concorrente, composta da 5 numeri scelti dal concorrente (non sono ammesse le lettere);
- il seguente indirizzo:

Comune di Milano

Direzione Centrale Sviluppo del Territorio

Settore Pianificazione Urbanistica Attuativa e Strategica

presso Ufficio Protocollo piano terra

Concorso Internazionale di Progettazione "Padiglione-Infanzia "

Via Pirelli 39 – 20124 Milano – Italia

Il suddetto Plico dovrà essere consegnato all'ufficio Protocollo (dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:00), a pena di esclusione, entro e non oltre il giorno **martedì 4 febbraio 2014** alle ore **12.00**.

Per gli elaborati inviati a mezzo posta o corriere espresso farà fede la data di consegna al Protocollo e non quella di spedizione, i plichi non potranno essere inviati con spese di spedizione a carico del destinatario.

L'Amministrazione comunale declina ogni responsabilità in caso di smarrimento del plico.

Il **plico** dovrà contenere al suo interno la **BUSTA A** e la **BUSTA B** come di seguito specificati.

BUSTA A - DOCUMENTI

Una busta recante la dicitura "**DOCUMENTI**" e la cifra di identificazione del concorrente, anonima, opaca, chiusa, sigillata con nastro adesivo nella quale dovranno essere contenuti i seguenti documenti:

a) " Domanda di partecipazione"

con l'indicazione dei dati anagrafici, del numero di telefono, di telefax, del codice fiscale, dell'indirizzo di posta elettronica, nonché della partita IVA, e/o codice fiscale e, per le società di ingegneria, le società di professionisti, i consorzi e le consorziate indicate, della matricola aziendale e sede competente INPS, del codice azienda e PAT INAIL, del C.C.N.L. applicato e del numero dei lavoratori (dimensione aziendale), della categoria di impresa ai sensi della Legge n. 180/2011 (Micro, Piccola, Media Impresa), con la quale il concorrente dichiara di autorizzare la Stazione Appaltante all'utilizzo dell'indirizzo di posta elettronica per l'invio delle comunicazioni.

Nel caso di partecipazione tramite raggruppamento o altra forma associata, elenco di tutti i componenti del raggruppamento completo dei dati anagrafici e degli estremi di iscrizione all'Ordine professionale e corredato dell'eventuale elenco dei consulenti di cui il concorrente intenda avvalersi.

(modello scaricabile dal Sito Internet)

b) "Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà"

ai sensi del D.P.R. 445/2000 in cui il concorrente dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di cui al punto 3 del Bando;
 - di impegnarsi a non compiere sostituzioni anche in relazione alla designazione del capogruppo, fatta salva la necessità di integrare il raggruppamento con professionisti in possesso dei requisiti, in caso di affidamento dello sviluppo degli ulteriori livelli progettuali;
- (modello scaricabile dal Sito Internet)

c) Autorizzazione dell'Ente

alla partecipazione al Concorso, nel caso in cui il concorrente o i componenti del raggruppamento siano dipendenti di Enti Pubblici o diversamente autocertificazione del professionista pubblico dipendente che attesti l'insussistenza della necessità di autorizzazione da parte dell'Ente da cui dipende o attesti il ritardo nella consegna dell'autorizzazione.

d) Scheda raggruppamento – prima fase

scheda che riporti indirizzo, numero di telefono, indirizzo e-mail di ciascun concorrente o componente del raggruppamento.

(modello scaricabile dal Sito Internet)

e) Documento di identità

copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del concorrente ovvero del libero professionista, del capogruppo, del prestatore di servizi di ingegneria ed architettura o del legale rappresentante, nel caso di società e consorzi .

I documenti di cui alle lettere a), b), c), d), e) dovranno essere rilegati in un unico documento in formato UNI A4.

BUSTA B - ELABORATI TECNICI

Una busta recante la dicitura "**ELABORATI TECNICI**" e la cifra di identificazione del concorrente, anonima, opaca, chiusa, sigillata con nastro adesivo nella quale dovranno essere contenuti i seguenti documenti :

1. relazione contenuta in un numero massimo di 5.000 battute, spazi inclusi, in formato UNI A4, orientata in senso verticale, che illustri i criteri guida delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal Bando e alle caratteristiche dell'intervento;
2. due tavole in formato UNI A3 montate su supporto rigido tipo forex, liberamente composte nella tecnica e nella scala ritenuta più idonea per illustrare l'idea di progetto, orientate in senso orizzontale, contenenti planimetrie, alzati e sezioni del progetto presentato;
3. CD con riproduzione digitale delle tavole con il seguente titolo: cifra di identificazione del raggruppamento_numero tavola (risoluzione 300 DPI estensione PDF) e la relazione dal titolo: cifra di identificazione del raggruppamento_relazione (estensione PDF).

I documenti sopra elencati dovranno riportare ciascuno la cifra di identificazione del concorrente.

7. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI PER LA SECONDA FASE

I 10 (dieci) concorrenti ammessi alla seconda fase del concorso provvedono a redigere un progetto preliminare, conforme alla proposta progettuale presentata nella prima fase.

Non sono ammesse forme di partecipazione con modalità diverse da quelle descritte nel presente paragrafo.

La partecipazione alla seconda fase avviene in forma anonima.

Il concorrente dovrà presentare un PLICO.

Il plico dovrà essere anonimo. In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi, pena l'esclusione del Concorso.

Sul plico dovranno essere riportati :

- una apposita cifra, non uguale a quella della prima fase, di identificazione del concorrente, composta da 5 numeri scelti dal concorrente (non sono ammesse le lettere)
- il seguente indirizzo:

Comune di Milano

Direzione Centrale Sviluppo del Territorio

Settore Pianificazione Urbanistica Attuativa e Strategica

presso Ufficio Protocollo piano terra

Concorso Internazionale di Progettazione "Padiglione-Infanzia"

Via Pirelli 39 – 20124 Milano – Italia

Il suddetto plico dovrà essere consegnato al Protocollo (dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:00), a pena di esclusione, entro e non oltre il giorno **martedì 13 maggio 2014** alle **ore 12.00**.

Per gli elaborati inviati a mezzo posta o corriere espresso farà fede la data di consegna al Protocollo e non quella di spedizione, i plichi non potranno essere inviati con spese di spedizione a carico del destinatario.

L'Amministrazione comunale declina ogni responsabilità in caso di smarrimento del plico.

Il plico dovrà contenere al suo interno la **BUSTA A** e la **BUSTA B** come di seguito specificati.

BUSTA A - DOCUMENTI

Una busta recante la dicitura "**DOCUMENTI**" e la cifra di identificazione del concorrente, anonima, opaca, chiusa, sigillata con nastro adesivo nella quale dovranno essere contenuti i seguenti documenti:

a) Elenco di tutti i componenti del raggruppamento e consulenti

completo dei dati anagrafici e degli estremi di iscrizione all'Ordine professionale.

b) Scheda raggruppamento – seconda fase

Scheda che riporti indirizzo, numero di telefono, indirizzo e-mail di ciascun concorrente o componente del raggruppamento.

(modello scaricabile dal Sito Internet)

BUSTA B - ELABORATI TECNICI

Una busta recante la dicitura "**ELABORATI TECNICI**" e la cifra di identificazione del concorrente, anonima, opaca, chiusa, sigillata con nastro adesivo nella quale dovranno essere contenuti:

1. Relazione illustrativa e tecnica

La relazione deve descrivere puntualmente il progetto, dare le necessarie indicazioni per la prosecuzione dell'iter progettuale e riepilogare gli aspetti economici del progetto.

Nel dettaglio la relazione deve affrontare i seguenti argomenti:

- illustrazione delle ragioni della soluzione proposta e motivazione delle scelte architettoniche e tecniche del progetto;
- descrizione generale della soluzione progettuale dal punto di vista funzionale;
- descrizione della caratterizzazione del progetto dal punto di vista dell'inserimento nel Parco e nel contesto di riferimento;
 - descrizione dei criteri di progetto finalizzati alla sostenibilità ambientale ed energetica;
- accessibilità, utilizzo e manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi esistenti;
- circostanze che non possono risultare dai disegni e che hanno influenza sulla scelta e sulla riuscita del progetto;
- indirizzi per la redazione del progetto definitivo;
- prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza in fase di cantiere per la stesura dei piani di sicurezza;
- riepilogo degli aspetti economici e finanziari del progetto.

La Relazione potrà contenere immagini e schemi grafici e dovrà essere contenuta in un numero massimo di 20 facciate in formato UNI A4 più la copertina (per un massimo di 3500 battute per pagina spazi inclusi).

2. Elaborati grafici

Gli elaborati dovranno essere contenuti in tre tavole in formato UNI A1, montate su supporto rigido tipo forex, e dovranno rappresentare:

- planimetria di progetto in scala 1:200;
- sezioni schematiche nel numero necessario a descrivere il Progetto 1:200;
- piante in scala 1:200 che permettano l'individuazione di tutte le caratteristiche distributive, tipologiche e funzionali dell'opera integrati se necessario da tabelle relative ai parametri e alle superfici;
- prospetti, sezioni e viste con tecnica a scelta del Concorrente in scala adeguata alla descrizione del progetto;

3. Calcolo sommario della spesa

Il calcolo sommario della spesa deve essere contenuto in massimo 4 facciate UNI A4 più la copertina.

4. Relazione sintetica

Sintesi della proposta progettuale contenuta in una singola pagina, per un massimo di 3.500 battute spazi inclusi, formato UNI A4 (per la divulgazione del progetto, per eventuali mostre, comunicati, ecc.).

5. CD

Riproduzione digitale delle tavole con il seguente titolo: cifra di identificazione del raggruppamento_numero tavola (risoluzione 300 DPI estensione PDF), delle relazioni dal titolo: cifra di identificazione del raggruppamento_relazione (estensione PDF), del calcolo sommario di spesa dal titolo: cifra di identificazione del raggruppamento_calcolo_somm_spesa (estensione PDF); della relazione sintetica dal titolo: cifra di identificazione del raggruppamento_relaz_sintetica (estensione PDF);

I documenti sopra elencati dovranno riportare ciascuno la cifra di identificazione del concorrente.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi, che non verranno comunque valutati dalla Giuria.

Nello sviluppo del progetto preliminare i concorrenti devono tener conto delle eventuali indicazioni formulate dalla Commissione giudicatrice al termine della prima fase del concorso.

8. DOCUMENTI DEL CONCORSO

Per l'elaborazione delle proposte progettuali il Comune di Milano fornisce la seguente documentazione, scaricabile dal sito internet www.comune.milano.it, sezione "Servizi on Line" > "Bandi e avvisi di Gara".

8.1. Documenti

1. Bando di concorso (.pdf)
2. Documento Preliminare alla Progettazione (.pdf)
3. Relazione geologica allegata al "P.I.I. Garibaldi-Repubblica" (.pdf)
4. Modelli (.doc)

8.2. Elaborati grafici

5. tav.1 – Individuazione dei Piani attuativi area "Garibaldi-Repubblica" su Carta Tecnica Comunale scala 1:2.000 (.dwg /.pdf)
6. tav. 2 -Accessibilità - Mobilità e trasporti pubblici - Spazi pubblici scala 1:1.000 (.pdf)
7. tav. 3 - Inquadramento generale progetto definitivo del Parco "La Biblioteca degli Alberi" scala 1:1.000 (.pdf)

8. tav. 3a- Presentazione del progetto preliminare del Parco "La Biblioteca degli Alberi"(.pdf)
9. tav. 4 - Sezioni del progetto definitivo del Parco "La Biblioteca degli Alberi" scala 1:500 (.pdf)
10. tav. 5 - Planimetria e sezioni del lotto di progetto 1:200 (.dwg/.pdf)
11. tav. 6- Tavola dei vincoli e dei limiti di progetto scala 1:200 (.dwg/.pdf)
12. Documentazione fotografica (.jpg/.pdf)

9. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI - SOPRALLUOGO

I concorrenti possono inviare richieste di chiarimenti, sia per la prima che per la seconda fase del concorso direttamente tramite posta elettronica all'indirizzo st.puas@comune.milano.it , entro rispettivamente il giorno **lunedì 27 gennaio 2014** alle **ore 16.00** per la prima fase e il giorno **lunedì 5 maggio 2014** alle **ore 16.00** per la seconda fase.

A garanzia dell'anonimato i dieci concorrenti selezionati alla seconda fase, per l'invio di richieste di chiarimenti, dovranno creare un apposito indirizzo di posta elettronica così composto: *concorsopad_cifra di identificazione di 5 numeri usata per la partecipazione alla prima fase del concorso@provider*. (es. *concorsopad_00000@provider.xxx*).

Una sintesi dei quesiti pervenuti e delle relative risposte è periodicamente pubblicata sul sito.

I termini ultimi per la pubblicazione dei quesiti e delle relative risposte sono rispettivamente il giorno **giovedì 30 gennaio 2014** alle **ore 17.00** per la prima fase e il giorno **giovedì 8 maggio 2014** alle **ore 17.00** per la seconda fase.

I soggetti interessati al concorso possono partecipare al sopralluogo nel sito oggetto dell'intervento che si terrà nelle seguenti giornate:

giovedì 9 gennaio 2014 dalle ore 9.30 alle ore 11.00

venerdì 10 gennaio 2014 dalle ore 9.30 alle ore 11.00

Le richieste di sopralluogo devono essere inviate all'indirizzo st.puas@comune.milano.it entro due giorni prima della data indicata per i sopralluoghi.

10. CALENDARIO DEL CONCORSO

Le principali scadenze della procedura del concorso sono le seguenti:

27 gennaio 2014 ore 16.00: termine ultimo per la ricezione delle richieste di chiarimento per la prima fase;

30 gennaio 2014 ore 17.00: termine ultimo per la pubblicazione delle risposte ai quesiti formulati per la prima fase;

04 febbraio 2014 ore 12.00: termine ultimo per la ricezione delle proposte progettuali relative alla prima fase;

05 febbraio 2014: prima seduta pubblica;

14 febbraio 2014: pubblicazione dei codici numerici assegnati alle proposte progettuali ammesse alla seconda fase del concorso;

05 maggio 2014 ore 16.00: termine ultimo per la ricezione delle richieste di chiarimento per la seconda fase;

08 maggio 2014 ore 17.00: termine ultimo per la pubblicazione delle risposte ai quesiti formulati per la seconda fase;

13 maggio 2014 ore 12.00: termine ultimo per la ricezione dei progetti preliminari relativi alla seconda fase.

CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO

11. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice, unica nella prima e nella seconda fase, è composta da n. 5 (cinque) membri con diritto di voto e da n. 2 supplenti.

La Commissione giudicatrice si avvarrà di un segretario scelto dal Comune di Milano.

I componenti della Commissione giudicatrice sono nominati dopo la scadenza del termine per la consegna dei progetti.

Ai componenti della Commissione giudicatrice si applicano le cause di astensione previste dall'art. 51 del codice di procedura civile.

La Commissione giudicatrice, nella prima seduta, provvede a nominare al suo interno un Presidente.

Le decisioni della Commissione giudicatrice sono prese a maggioranza. In caso di parità, il voto del Presidente della Commissione ha valore doppio.

La decisione della Commissione giudicatrice sono vincolanti per l'Amministrazione comunale.

Le riunioni della Commissione giudicatrice sono valide in presenza di tutti i componenti con diritto di voto.

I lavori della Commissione giudicatrice sono riservati. Degli stessi sono redatti appositi verbali, sottoscritti da tutti i componenti e custoditi agli atti dal Responsabile del procedimento.

I verbali delle sedute devono contenere l'individuazione della metodologia seguita e dell'iter dei lavori. Il verbale finale deve contenere la graduatoria, con punteggio motivato per ciascun concorrente.

12. SEDUTE PUBBLICHE.

I lavori della Commissione giudicatrice per la prima e la seconda fase sono preceduti rispettivamente da due sedute pubbliche, nel corso delle quali viene garantito l'anonimato.

Nel corso della prima e della seconda seduta pubblica la Commissione giudicatrice apre i plichi e verifica la presenza dei documenti prodotti dai partecipanti.

La prima seduta pubblica per l'avvio dei lavori della prima fase della Commissione giudicatrice si terrà il giorno **05 febbraio 2014** alle **ore 11.00** presso la sede del Comune di Milano, via Pirelli n. 39 – Sala Cazzani – piano interrato.

Il giorno, l'ora e il luogo della seduta pubblica per l'avvio dei lavori della seconda fase della citata Commissione saranno pubblicati sul sito del Concorso.

13. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PRIMA FASE

Nella prima seduta riservata la Commissione giudicatrice definisce la metodologia dei lavori. Le proposte progettuali ammesse alla seconda fase del concorso sono selezionate sulla base dei seguenti criteri di valutazione e pesi ponderali:

- qualità dell'idea di progetto dal punto di vista architettonico, della funzionalità dell'organizzazione degli spazi e dell'inserimento del Padiglione nel contesto (max 70 punti);
- qualità della proposta dal punto di vista della sostenibilità ambientale ed energetica (max 30 punti).

Le cifre di identificazione dei primi 10 selezionati saranno pubblicate sul sito del Comune di Milano.

14. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA SECONDA FASE

La Commissione giudicatrice valuta le proposte ammesse sulla base dei seguenti criteri di valutazione e pesi ponderali:

- qualità del progetto dal punto di vista compositivo /architettonico; (max 35 punti);
- funzionalità dell'organizzazione degli spazi interni e di quelli per attività all'aperto (max 25 punti);
- qualità dell'inserimento del Padiglione nel Parco "La Biblioteca degli Alberi" e nel contesto di riferimento (max 15 punti);
- qualità della proposta dal punto di vista della sostenibilità ambientale ed energetica (max 15 punti);
- qualità delle soluzioni che favoriscono la riconoscibilità del Padiglione e l'accessibilità degli spazi interni (max 10 punti).

15. PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE

Il Comune di Milano, in terza seduta pubblica, contestualmente proclama i primi tre concorrenti selezionati associando alle tre migliori proposte, i nominativi dei corrispondenti concorrenti.

Il giorno e l'ora della seduta pubblica saranno pubblicati sul sito del concorso.

CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI

16. PREMI – PROPRIETA' DEGLI ELABORATI - RIMBORSO SPESE.

Al vincitore del Concorso è assegnato un premio pari a € 16.000,00 (lordi IVA inclusa).

Con il pagamento del premio, come stabilito dall'art. 99, comma 5 del D.Lgs. 18 aprile 2006 n. 163, la proprietà del progetto vincitore viene acquisita dal Comune di Milano.

Per la partecipazione alla prima fase del concorso non è dovuto alcun compenso.

Ai concorrenti risultati secondo e terzo classificato è riconosciuto a titolo forfettario, un rimborso spese pari a € 2.000,00 (lordi IVA inclusa). Ai successivi sette concorrenti è riconosciuto, a titolo forfettario, un rimborso spese di € 1.500,00 (lordi IVA inclusa).

La liquidazione del premio e dei rimborsi spese, come sopra determinati, avverrà entro 90 (novanta) giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo con cui si approvano i lavori della Commissione giudicatrice.

La proprietà intellettuale e i diritti di copyright dei progetti presentati è degli autori concorrenti secondo le disposizioni di legge in merito ai diritti d'autore e ai diritti sulla proprietà intellettuale.

17. PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO

Salvo quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti in materia, l'esito del concorso sarà pubblicato sul sito Internet del Comune di Milano entro 10 (dieci) giorni dalla data di approvazione dei lavori della Commissione giudicatrice da parte del competente organo comunale e sarà comunicato agli Ordini professionali territorialmente interessati.

18. RITIRO ELABORATI

I partecipanti al concorso, che non siano risultati vincitori, potranno ritirare gli elaborati di Concorso depositati presso il Comune di Milano entro 60 (sessanta) giorni dalla conclusione della procedura, facendo richiesta all'indirizzo di posta elettronica st.puas@comune.milano.it

CAPITOLO V – DISPOSIZIONI FINALI

19. PRIVACY

I dati personali forniti insieme alla domanda di partecipazione al concorso saranno trattati dal Comune di Milano al solo fine di consentire l'identificazione dei finalisti del concorso medesimo, dopo l'analisi e la valutazione dei progetti. Essi potranno essere comunicati ad altri soggetti solo per le finalità strettamente connesse al concorso e diffusi in occasione della valorizzazione delle proposte progettuali di cui al successivo paragrafo.

Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, con l'accettazione del presente Bando, i partecipanti danno esplicito consenso affinché i loro dati personali possano essere elaborati per le finalità inerenti lo svolgimento del concorso di progettazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Milano, nella persona del Responsabile del Procedimento.

20. VALORIZZAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Il Comune di Milano si impegna a presentare l'iniziativa alla stampa nazionale ed a valorizzare i risultati del concorso attraverso le azioni che riterrà più opportune.

Il Comune di Milano senza alcun onere aggiuntivo, si riserva di menzionare i progetti che presentano profili di particolare interesse.

21. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI

Entro il termine massimo di 180 giorni dalla proclamazione dell'esito del concorso, il Comune di Milano si riserva di affidare al vincitore del concorso, con procedura negoziata senza bando, l'incarico per la redazione della progettazione definitiva, esecutiva e di incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per un corrispettivo massimo pari a € 151.000,00 (lordi IVA inclusa), purchè in possesso dei seguenti requisiti tecnico-organizzativi, ai sensi dell'art. 263 del D.P.R. 207/2010, specificatamente:

1. di aver svolto per enti pubblici o soggetti privati, negli ultimi dieci anni antecedenti la pubblicazione del Bando, prestazioni relative a lavori appartenenti ad ognuna delle categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo globale pari all'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie con esclusione dell'IVA;

2. di aver svolto per enti pubblici o soggetti privati, negli ultimi dieci anni, due prestazioni relative a lavori appartenenti ad ognuna delle categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo totale non inferiore a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, con esclusione dell'IVA, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento;

3. di aver utilizzato nel miglior triennio del quinquennio antecedente la pubblicazione del Bando un numero medio annuo di personale tecnico pari a n. 2 unità, pari a 2 volte le unità stimate per lo svolgimento dell'incarico.

Nel caso di raggruppamenti temporanei non è necessario che tutti i partecipanti al raggruppamento possiedano uno o più dei suddetti requisiti di cui ai punti 1, 2, e 4, essendo sufficiente che il raggruppamento, nel suo insieme, sia in possesso degli stessi.

I calcoli di cui ai punti 1, 2 e 3 sono effettuati dal concorrente sulla base del valore della progettazione preliminare.

Nel caso di raggruppamento temporaneo, si dovrà provvedere alla costituzione formale dello stesso prima dell'affidamento dell'incarico per lo sviluppo degli ulteriori livelli progettuali.

Qualora il vincitore del concorso non fosse in possesso dei requisiti sopra elencati, dovrà associarsi con professionisti che ne siano in possesso nelle forme del raggruppamento temporaneo e/o ricorrere allo strumento dell'avalimento previsto dall'art. 49 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, presentando all'atto della partecipazione al concorso espresso impegno in tal senso.

22. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento: Ing. Pino Bellinetti

23. LINGUA

La lingua ufficiale è l'italiano. E' ammesso l'uso della lingua inglese.

24. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso, si applica la normativa vigente in materia.

Per le controversie è competente il Foro di Milano.